RENAL CANCER THINK TANK 2026
16 Gennaio 2026; 06 Febbraio 2026; 20 Febbraio 2026
FAD sincrona (webinar)
Evento ECM accreditato a livello nazionale

Indirizzo web piattaforma: https://formazione.mitcongressi.it
Indirizzo fisico piattaforma: MI&T srl - Viale Carducci 50 – 40125 Bologna (BO)
Indirizzo web corso: https://formazione.mitcongressi.it/course/view.php?id=557

RESPONSABILE SCIENTIFICO
Maria Giuseppa Vitale

PROGRAMMA

1° INCONTRO 16/01/2026
Il trattamento adiuvante nel tumore del rene: evidenze e impatto sulla sequenza terapeutica
14.00 Introduzione R. Sabbatini, M. Dominici
14.15 Caso clinico interattivo con snodi decisionali (con votazione dei partecipanti) A. Falleti
14.45 Discussione sul caso clinico
15.00 Lettura: Il trattamento adiuvante nel tumore del rene: evidenze e impatto sulla sequenza terapeutica C. Porta
16.00 Conclusione

2° INCONTRO 06/02/2026
La terapia di prima linea nel tumore del rene metastatico a cellule chiare: abbiamo oggi criteri di scelta?
14.00 Introduzione M. Vitale
14.15 Caso clinico interattivo con snodi decisionali (con votazione dei partecipanti) C. Cotroneo
14.45 Discussione sul caso clinico
15.00 La terapia di combinazione C. Masini
15.20 Lettura: C'è ancora spazio per la monoterapia? S. Buti
16.00 Conclusione

3° INCONTRO 20/02/2026
La terapia di prima linea nel tumore del rene metastatico non a cellule chiare
14.00 Introduzione M. Vitale
14.15 Caso clinico interattivo con snodi decisionali (con votazione dei partecipanti) N. Sparacino
14.45 Discussione sul caso clinico
15.00 Lettura: terapia di prima linea nel tumore del rene metastatico non a cellule chiare D. Bimbatti
16.00 Conclusione

CASI CLINICI

Il trattamento adiuvante nel tumore del rene: evidenze e impatto sulla sequenza terapeutica

Uomo di 62 anni, sottoposto a nefrectomia radicale per carcinoma renale a cellule chiare localmente avanzato (pT3a, margini negativi, ECOG 0). L'anamnesi è negativa per comorbilità rilevanti e gli esami di imaging post-operatori non mostrano residuo di malattia. Il rischio di recidiva viene tuttavia classificato come elevato. Il team multidisciplinare valuta la possibilità di proporre un trattamento adiuvante, considerando le più recenti evidenze sull'impatto di tale approccio in termini di riduzione del rischio di ricaduta e le implicazioni sulla sequenza terapeutica successiva, in caso di progressione. La decisione si basa su un'attenta analisi del profilo rischio/beneficio, della tollerabilità e delle preferenze del paziente.

La terapia di prima linea nel tumore del rene metastatico a cellule chiare: abbiamo oggi criteri di scelta?

Donna di 58 anni con carcinoma renale a cellule chiare metastatico, con localizzazioni polmonari e linfonodali. ECOG 1, buona funzione renale e assenza di comorbilità significative. Il caso viene discusso in un contesto multidisciplinare per la scelta della terapia di prima linea più appropriata, alla luce dei diversi schemi oggi disponibili. La selezione tiene conto di molteplici fattori: prognosi secondo IMDC, rapidità di progressione, necessità di controllo sintomatologico, profilo di tossicità, nonché preferenze e qualità di vita della paziente. Il confronto tra i criteri decisionali e le evidenze più recenti consente di impostare un percorso terapeutico personalizzato.

La terapia di prima linea nel tumore del rene metastatico non a cellule chiare

Uomo di 70 anni con carcinoma renale papillare metastatico, già sottoposto a nefrectomia parziale tre anni prima. Alla stadiazione, progressione epatica e linfonodale; ECOG 1, funzione renale nella norma, comorbilità cardiovascolari controllate. Il caso pone il problema della scelta terapeutica in un istotipo non a cellule chiare, per il quale le evidenze sono più limitate rispetto alle forme a cellule chiare. La decisione clinica si basa su dati derivati da studi prospettici e retrospettivi, tenendo conto dell'istologia, della biologia molecolare del tumore e del profilo clinico del paziente. L'obiettivo è individuare la strategia più efficace e sostenibile nel lungo periodo, in un ambito ancora in evoluzione.

RAZIONALE

Il carcinoma del rene continua a rappresentare una delle principali sfide in oncologia urologica, sia per la complessità biologica che per l'elevata eterogeneità clinica con cui si presenta. Negli ultimi anni l'evoluzione delle conoscenze e la rapida disponibilità di nuove opzioni terapeutiche hanno modificato in profondità gli scenari di trattamento, rendendo necessaria una riflessione critica e condivisa sulla sequenza ottimale delle cure e sulla gestione dei diversi sottogruppi di pazienti.

Uno degli obiettivi è il raggiungimento di un approccio formativo dinamico e interattivo, in grado di mettere a confronto le evidenze scientifiche più recenti con la pratica clinica quotidiana, attraverso la discussione di casi reali e la partecipazione attiva dei clinici. Questo metodo ha favorito non solo l'aggiornamento teorico, ma anche lo sviluppo di una vera e propria comunità di confronto, capace di integrare prospettive differenti e di generare nuove ipotesi di lavoro.

L'intento del corso è quello di consolidare questo percorso, approfondendo tre ambiti cruciali nella gestione del carcinoma renale: il ruolo dell'adiuvante nei pazienti operati, i criteri di scelta nella terapia di prima linea del carcinoma metastatico a cellule chiare e, infine, le strategie più appropriate per le forme non a cellule chiare. Ogni incontro prevede una progressione logica che parte dall'analisi interattiva di casi clinici, con snodi decisionali condivisi, e si arricchisce delle letture di esperti, favorendo così un aggiornamento sia scientifico sia applicativo. L'obiettivo rimane quello di offrire ai partecipanti uno spazio di confronto ad alto contenuto scientifico, multidisciplinare e fortemente orientato alla pratica clinica, per contribuire a migliorare l'appropriatezza e l'efficacia delle scelte terapeutiche nei pazienti con tumore del rene.

DESTINATARI
Biologo
Farmacista (discipline in Farmacia pubblico del SSN, Farmacia territoriale, Farmacista di altro settore)
Fisico sanitario
Infermiere
Medico Chirurgo (discipline in: Allergologia e immunologia clinica, Anatomia patologica, Anestesia e rianimazione, Chirurgia generale, Cure palliative, Direzione medica di presidio ospedaliero, Endocrinologia, Farmacologia e tossicologia clinica, Genetica medica, Geriatria, Laboratorio di genetica medica, Medicina generale, Medicina Interna, Medicina legale, Medicina nucleare, Nefrologia, Oncologia, Radiodiagnostica, Radioterapia, Urologia)
Tecnico Sanitario Laboratorio Biomedico
Tecnico Sanitario Radiologia Medica

PROVIDER: MI&T srl Cod 1509
OBIETTIVO FORMATIVO: Linee guida, Protocolli, Procedure
ORE FORMATIVE: 6
CREDITI PROPOSTI: 9

FACULTY

COGNOME	NOME	LAUREA	DISCIPLINA	AFFILIAZIONE	CITTA'
BIMBATTI	DAVIDE	Medicina e chirurgia	Oncologia	Dirigente medico U.O.C. Oncologia 1 Istituto Oncologico Veneto	Padova (PD)
BUTI	SEBASTIANO	Medicina e chirurgia	Oncologia, Urologia	Dirigente medico U.O. Oncologia Medica, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	Parma (PR)
COTRONEO	CHIARA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Medico in formazione specialistica Oncologia Università di Modena e Reggio Emilia	Modena (MO)
DOMINICI	MASSIMO	Medicina e chirurgia	Ematologia	Direttore Struttura Complessa di Oncologia Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena	Modena (MO)
FALLETI	ANGELA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Medico in formazione specialistica Oncologia Università di Modena e Reggio Emilia	Modena (MO)
MASINI	CRISTINA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Dirigente medico Oncologia IRCCS Santa Maria Nuova	Reggio Emilia
PORTA	CAMILLO GUGLIELMO	Medicina e chirurgia	Oncologia	Professore Ordinario Oncologia Medica Università di Bari, Direttore Divisione Oncologia Medica Azienda Ospedaliera-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari	Bari (BA)
SABBATINI	ROBERTO	Medicina e chirurgia	Oncologia, Ematologia	Direttore Gruppo Uro-Ginecologia Divisione di Oncologia Medica, Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena	Modena (MO)
SPARACINO	NICOLETTA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Medico in formazione specialistica Oncologia Università di Modena e Reggio Emilia	Modena (MO)
VITALE	MARIA GIUSEPPA	Medicina e chirurgia	Oncologia	Dirigente medico Struttura Complessa di Oncologia Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena	Modena (MO)